

Codice A1618A

D.D. 6 marzo 2025, n. 148

**Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per la costruzione di una linea elettrica aerea MT 15 kV nei Comuni di Piozzo, Carrù e Farigliano. Richiedente: E-distribuzione Spa (P. IVA 05779711000).**



**ATTO DD 148/A1618A/2025**

**DEL 06/03/2025**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud**

**OGGETTO:** Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 - Autorizzazione modificazione/trasformazione del suolo in terreni sottoposti a vincolo idrogeologico per la costruzione di una linea elettrica aerea MT 15 kV nei Comuni di Piozzo, Carrù e Farigliano. Richiedente: E-distribuzione Spa (P. IVA 05779711000).

**1. PREMESSO CHE:**

- in data 17/10/2024 (ns. Prot. n. 176806 del 18/10/2024), è stata presentata istanza al Settore Tecnico Piemonte Sud dalla Sig.ra Paleologo Silvia, in qualità di procuratore della società E-distribuzione Spa, avente sede in Roma, tesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi della L.R. n. 45/1989, per l'intervento di trasformazione d'uso del suolo per lavori di movimento terra finalizzati alla costruzione di una linea elettrica aerea MT 15 kV, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, nei Comuni di Piozzo, Carrù e Farigliano, sui terreni censiti a NCT nel Comune di Piozzo Fg. n. 15, mappali 237, 238, 388 – Comune di Carrù, Fg. n. 12, mappali 1, 45, 2 – Comune di Farigliano, Fg. n. 9, mappali 203, 204, 206, 212, e interessante una superficie modificata/trasformata di 1.736 mq, di cui 1.536 mq boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 15 mc;

- in data 31/01/2025 (prot. n. 16375 del 01/02/2025) sono pervenute integrazioni volontarie;

**2. VISTI** gli allegati elaborati progettuali di seguito indicati, a firma di tecnici abilitati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi:

- > relazione tecnica, forestale e geologica
- > tavole grafiche di progetto;

**3. CONSIDERATO CHE** l'intervento è soggetto ad autorizzazione di competenza del Settore scrivente ai sensi delle LL.RR. n. 45/1989, 10/2024 e 04/2009 e della D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

4. RICHIAMATA la nota prot. n. 185707 del 04/11/2024 con cui è stato richiesto il parere di competenza al Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, secondo quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021;

5. VISTO il parere favorevole con prescrizioni, per gli aspetti geologici di competenza, rilasciato dal Settore Tecnico Regionale di Cuneo - Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con nota pervenuta in data 27/02/2025 (ns. prot. n. 31914), allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

6. PRESO ATTO CHE:

- ai sensi della D.D. n. 231 del 04/04/2024, il titolare dell'autorizzazione ha provveduto al pagamento dei diritti di istruttoria, per un importo pari a euro 157,33;

- ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 45/1989 il proponente è soggetto al pagamento del deposito cauzionale. L'importo della cauzione è pari a € 2.000 per ogni ettaro di terreno trasformato e comunque non inferiore a € 1.000. Tenuto conto che la superficie dell'intervento è pari a 0,1736 ha, l'importo della cauzione è pari a euro 1.000,00;

- ai sensi dell'art. 9 della L.R. 45/1989 s.m.i., modificato dall'art. 8 comma 2 della L.R. 4 aprile 2024 n. 10 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024", il proponente non è soggetto al versamento del corrispettivo di rimboschimento;

7. TENUTO CONTO CHE:

- dalla Relazione forestale si evince che la superficie boscata complessiva oggetto di trasformazione è pari a 1.536 mq;

- in sede di istruttoria si è verificato che la superficie boscata afferisce alla categoria forestale dei Robinieti;

- ai sensi dell'art.19 della L.R. 4/2009 e s.m.i. l'intervento in parola è soggetto agli obblighi di compensazione per la trasformazione boschiva, a cui assolvere con il pagamento del relativo importo, in quanto la superficie interessata è inferiore a 1 ha;

- secondo i parametri previsti dall'Allegato 1-A alla D.G.R.n. 4-3018 del 26/03/2021 e tenuto conto delle rivalutazioni dell'importo base stabilite con la successiva D.D. n. 230 del 04/04/2024, il calcolo economico della compensazione risulta pari ad un importo di euro 1.995,84;

8. DATO ATTO CHE in esito all'istruttoria non sono emersi motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione in oggetto;

9. PRECISATO CHE la suddetta istruttoria è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

10. VERIFICATA l'assenza di conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Fatti salvi e impregiudicati i diritti di terzi;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024";

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto n. 3267 del 30 dicembre 1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani";
- la Legge Regionale n. 45 del 9 agosto 1989 "Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici";
- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'articolo 17 delle Legge Regionale n. 23/2008;
- la Legge Regionale n. 10 del 04 aprile 2024 "Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2024";
- la Legge Regionale n. 4 del 10 febbraio 2009 "Gestione e promozione economica delle foreste";
- a D.D. n. 368 del 7 febbraio 2018 "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Definizione della documentazione di cui all'articolo 7";
- il D.lgs n. 34 del 3 aprile 2018 "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali";
- la Circolare del Presidente della Giunta regionale n. 3/AMB del 10 settembre 2018, "Legge regionale 9 agosto 1989, n. 45 (Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici). Note interpretative e indicazioni procedurali - Revoca della Circolare n. 4/AMD/2012";

#### *determina*

A. DI RICHIAMARE le premesse e il succitato parere geologico del competente Settore Tecnico Regionale (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

B. DI AUTORIZZARE, ai sensi della L.R. n. 45/1989, la società E-distribuzione Spa (P. IVA 05779711000) con sede legale in Roma, per la costruzione di una linea elettrica aerea MT 15 kV nei Comuni di Piozzo, Carrù e Farigliano, in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, individuata catastalmente sui terreni censiti a NCT nel Comune di Piozzo Fg. n. 15, mappali 237, 238, 388 – Comune di Carrù, Fg. n. 12, mappali 1, 45, 2 – Comune di Farigliano, Fg. n. 9, mappali 203, 204, 206, 212 e interessante una superficie modificata/trasformata di 1.736 mq, di cui 1.536 mq boscati, per un volume totale di movimenti terra (scavi e riporti) pari a 15 mc.

C. DI PRECISARE che la presente autorizzazione:

- è subordinata al puntuale rispetto del progetto approvato e delle condizioni e prescrizioni contenute nel parere del Settore Tecnico Regionale di Cuneo pervenuto il 27/02/2025 (ns. prot. n. 31914), Allegato A al presente provvedimento, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non espressamente

ricompresi o assorbiti dal presente atto;

- concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente;
- può essere revocata nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi o che l'intervento sia giudicato incompatibile per il manifestarsi di instabilità dei terreni, turbative della circolazione delle acque o modificazioni dello stato vegetativo dei soprassuoli forestali;
- può essere sospesa in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati e all'occorrenza può dare luogo alla richiesta, a cura e spese del soggetto autorizzato, del versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/1989 e la presentazione della domanda di mantenimento dei lavori già realizzati per valutarne la compatibilità con le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.

**D. DI IMPARTIRE INOLTRE LE SEGUENTI PRESCRIZIONI DI CARATTERE FORESTALE:**

- il taglio degli alberi e lo sgombero del materiale legnoso di risulta dovranno precedere i movimenti di terra e dovranno essere rispettate le prescrizioni tecniche previste dal Regolamento forestale (L.r. 4/2009 art. 13);
- durante i lavori di taglio non dovranno essere depositati materiali nei pressi degli impluvi;
- il taglio degli alberi e la relativa asportazione delle ceppaie dovranno essere limitati allo stretto indispensabile.

**E. DI STABILIRE** che i lavori dovranno concludersi entro **48 mesi dalla data del presente provvedimento**; i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Dette sospensioni non interrompono i termini di scadenza dell'atto.

**F. DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 09/08/1989 n. 45, il titolare dovrà provvedere ad effettuare il versamento del deposito cauzionale a favore dell'Ente autorizzatore per l'importo di **euro 1.000,00**.

**G. DI DARE ATTO CHE**, vista la finalità dell'intervento, ai sensi dell'art. 9 comma 4 lettera b) della stessa legge regionale, il titolare è esentato dall'obbligo di provvedere al rimboschimento compensativo.

**H. DI DARE ATTO CHE**, ai sensi dell'art. 19, L.R. 4/2009 e s.m.i., il proponente è soggetto agli obblighi della compensazione per la trasformazione della superficie boscata costituita dalla Categoria forestale dei Robinieti e pertanto deve effettuare il pagamento dell'importo di **euro 1.995,84**.

**I. DI PRECISARE ALTRESÌ** che il titolare della presente autorizzazione:

- è obbligato a eseguire, durante e successivamente alla realizzazione dell'intervento, tutte quelle opere nuove e/o modifiche che, a norma di legge e per sopravvenute esigenze, dovessero essere eventualmente prescritte per la tutela dei pubblici interessi;
- è tenuto al rispetto delle disposizioni e degli adempimenti di cui al D.P.R. n. 120/2017 (terre e

rocce da scavo) e alla Parte IV del D.Lgs n. 152/2006, qualora applicabili;

- dovrà comunicare preventivamente alla Regione Piemonte qualsivoglia ulteriore modifica al progetto definitivo approvato che, in caso comporti sostanziali variazioni qualitative e/o quantitative, sarà soggetta all'obbligo d'invio di una nuova istanza per l'ottenimento dell'autorizzazione;

- **è tenuto a dare la comunicazione dell'inizio dei lavori almeno 30 giorni prima del loro inizio effettivo**, a mezzo PEC al Settore scrivente, **richiedendo all'Ufficio scrivente l'emissione dell'avviso PagoPA relativo agli importi della cauzione e della compensazione sopra indicati**; lo stesso deve inoltre compilare un'autocertificazione (ai sensi del DPR 445/2000) attraverso l'utilizzo dell'applicativo web "Sistema di gestione delle istanze ai sensi della L.R. 4/2009 (legge forestale)", disponibile <https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/> al link: <https://www.servizi.piemonte.it/srv/sifor/>;

- **dovrà comunicare** al Settore scrivente e al Nucleo dei Carabinieri-Forestale territorialmente competente, **la data di fine lavori** entro un termine ragionevole dall'effettiva conclusione degli stessi; a tale comunicazione dovrà essere allegata la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi siano stati eseguiti conformemente al progetto approvato ed entro i termini di validità, nonché idonea documentazione, anche fotografica.

L. DI TRASMETTERE il presente provvedimento, unitamente a copia del progetto approvato munita di visto autorizzativo, al proponente, al Nucleo dei Carabinieri-Forestale territorialmente competente, nonché ai Comuni di Carrù, Farigliano e Piozzo.

M. DI DARE ATTO CHE il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Regione e che, pertanto, non assume rilevanza contabile.

N. DI DARE ATTO CHE avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1618A - Settore Tecnico Piemonte Sud)  
Firmato digitalmente da Franco Brignolo

Allegato



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
**Settore Tecnico Regionale - Cuneo**

e-mail: [tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it)  
PEC: [tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it)

Data (\*)

Protocollo (\*) /A1816B  
(\*) metadati riportati nella segnatura informatica di protocollo

Alla Direzione Ambiente, Energia e Territorio  
**Settore Tecnico Piemonte Sud - A1618A**

Class. 7/13.160.70/ATZVI25/1396/2024C

Oggetto: Legge regionale 09.08.1989 n. 45 e s.m.i.  
Richiesta di autorizzazione per la modificazione/trasformazione di uso del suolo  
in aree sottoposte a vincolo idrogeologico nel Comune di Carrù, Farigliano e  
Piozzo (CN)  
Proponente: E-distribuzione SpA

### **Parere geologico tecnico**

In data 10/02/2024, ns. prot. 5571, è pervenuta da codesto Settore Tecnico Piemonte Sud la documentazione integrativa a completamento del progetto della Società E-distribuzione SpA e relativa richiesta del parere di competenza, relativo all'istanza volta ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. 45/1989, per lavori di costruzione di una linea elettrica aerea MT in località C.na Verame – C.na del Soldato nei Comuni di Carrù, Farigliano e Piozzo (CN), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici.

Al progetto integrato ed all'istanza originale sono allegati gli elaborati progettuali a firma dei progettisti incaricati, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi, che comprendono i seguenti elaborati:

- ✓ relazione tecnica – idrogeologia – forestale (a firma del geom. Anrico Romolo);
- ✓ tavole di progetto (a firma del geom. Anrico Romolo)
- ✓ estratto tavola dei dissesti;

Dall'esame istruttorio eseguito dai funzionari incaricati, sulla base della documentazione progettuale, risulta che il progetto consiste, in sintesi, nella modificazione/trasformazione d'uso del suolo, per i per lavori finalizzati alla costruzione di una linea elettrica aerea MT, su un'area totale modificata di circa 1.736 m<sup>2</sup> di cui 1.536 m<sup>2</sup> boscati, per un volume totale di circa 15 m<sup>3</sup> (fondazione 6 nuovi pali) .

Dalla cartografia di pianificazione consultata i mappali su cui verrà effettuato l'intervento in progetto, sono segnalate delle zona in dissesto con tipologia "Ee", lineare ed areale legate alla dinamica di corsi d'acqua – zone d'impluvio, secondo l'adeguamento del PRGC al Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI), dei tre Comuni coinvolti.

Considerata la tipologia di progetto, cioè linea elettrica aerea con 6 nuovi pali, per cui è prevista una documentazione semplificata (ai sensi della normativa di settore), l'intervento, se effettuato senza interferire con i dissesti segnalati, risulta compatibile con le condizioni di equilibrio idrogeologiche locali, a patto che venga rispettato il progetto presentato agli atti e le prescrizioni dettate di seguito.



Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica  
**Settore Tecnico Regionale - Cuneo**

e-mail: [tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.CN@regione.piemonte.it)  
PEC: [tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it](mailto:tecnico.regionale.CN@cert.regione.piemonte.it)

Si rammenta inoltre che l'istruttoria, svolta in merito agli aspetti idrogeologici-tecnici di competenza e sulla base delle indagini effettuate dai tecnici progettisti, è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità con l'assetto idrogeologico del territorio e gli effetti indotti dalla realizzazione dell'intervento in progetto, fatte salve ogni ulteriore valutazione ai sensi di altre normative vigenti.

Tutto ciò premesso, si esprime parere favorevole - per quanto di competenza - ai sensi della Lr 45/1989 ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo finalizzate alla costruzione di una nuova linea elettrica aerea MT, da parte della Società E-distribuzione Spa, per una superficie complessiva di circa 1.736 m<sup>2</sup> di cui 1.536 m<sup>2</sup> boscati, per un volume totale di circa 15 m<sup>3</sup> (fondazione 6 nuovi pali), sui terreni catastalmente individuati al NCT dei Comuni di Piozzo, Farigliano e Carrù (CN), come individuati a progetto, a condizione che venga rispettato il progetto che si conserva agli atti e le seguenti prescrizioni:

1. *dovranno essere scrupolosamente osservate e poste in essere tutte le indicazioni contenute nella relazione di progetto che si intendono qui richiamate come prescrizioni obbligatorie e vincolanti;*
2. *eventuali fenomeni d'instabilità causati in corso d'opera dovranno essere tempestivamente sistemati a carico del soggetto autorizzato;*
3. *dovrà essere controllata la regimazione delle acque, anche nel tempo, monitorando il corretto deflusso delle stesse, ponendo particolare attenzione al formarsi di fenomeni erosivi concentrati e diffusi;*
4. *la vegetazione interferita dovrà essere esclusivamente tagliata (20 piante come indicato) e non oggetto di estirpo, mantenendo le ceppaie, come contributo all'effetto stabilizzante delle scarpate;*
5. *qualsiasi variante necessaria al progetto dovrà essere oggetto di apposita autorizzazione, ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i., compresa l'eventuale apertura di nuove piste d'accesso;*
6. *i pali dovranno essere posti esternamente alle aree individuate in dissesto "Ee" ed in ogni caso ad almeno 4 m. dal coglio di sponda dei rii – impluvi interferiti.*

Si precisa che il presente parere concerne esclusivamente la verifica della compatibilità dell'intervento in progetto con le condizioni di equilibrio idrogeologico, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità. Sono inoltre fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti e/o approfondimenti tecnici necessari ed in attesa del provvedimento finale, si porgono cordiali saluti.

LA DIRIGENTE DI SETTORE  
Ing. Monica AMADORI

*(Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 20, comma 1 bis, del d.lgs. 82/2005)*

Il funzionario istruttore:  
M. Rozio – tel. 0171 321933